

Episodio di Cavrie di San Biagio di Callalta, 15.4.1945

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cavrie	San Biagio di Callalta	Treviso	Veneto

Data iniziale: 15/4/1945

Data finale: 15/4/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Pignata Sante, classe 1922, di San Biagio di Callata, contadino, Brigata 'Badini'.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nella tarda mattinata del 15 aprile 1945 una squadra di militi guidata dal tenente BN Giorgio Brevinelli ('Lince'), ex partigiano e traditore, si recò a Cavrie di San Biagio di Callalta per recuperare un parabellum che a detta di tale Ceccon - partigiano arruolato a forza nelle file degli squadristi - era depositato presso Placido Gasparini. Poiché questi era assente, i brigatisti se la presero con il suo inquilino Isidoro Gava, picchiandolo, ma nulla avendo ottenuto, si sparpagliarono nelle abitazioni vicine perquisendo ovunque e

percuotendo quelli che trovavano; Tommaso Vazzoler, per esempio, fu schiaffeggiato da un milite quindicenne che lo accusò di viltà perché non si era ancora arruolato nella BN pur appartenendo alla classe 1922.

Giunti nella casa della famiglia Pignata scovarono Sante, noto partigiano, e lo arrestarono. Luigi, suo padre, avvisato dell'accaduto dai vicini, si affrettò a raggiungere i fascisti implorando 'Lince' di non fare del male al suo ragazzo. L'ufficiale, conciliante, gli assicurò che lo avrebbe consegnato al Comando delle SS di San Biagio, invece poco dopo lo abbatté personalmente con una raffica di mitra.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri ☐

Occultamento/distruzione cadaveri ☐

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

militi della XX BN di Treviso

Nomi:

1. Tenente BN Brevinelli Giorgio ('Lince'), classe 1925, di Reggio Emilia;
2. Milite BN Boffé Vincenzo;
3. Caporalmaggiore BN Ceccon Orfeo, classe 1920, di Castagnole;
4. Milite Dal Colle Giuseppe, classe 1925, di Paese;
5. Milite Frasson Narciso.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS di Treviso, sentenza n.19/45 del 4.7.1945 - R.G.26/45 - R.G.P.M. 223-224-409/45, a carico di Brevinelli Giorgio ('Lince') e altri, istruttoria. Brevinelli ('Lince') fu condannato a morte dalla CAS di Treviso e venne fucilato al poligono di tiro di Maserada il 13 febbraio 1946.
--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Federico Maistrello, <i>XX Brigata Nera - attività squadrista in Treviso e provincia (luglio 1944/ aprile 1945)</i> , Istresco, Treviso, 2006, pp. 179-180; Elio Fregonese, <i>I caduti trevigiani nella guerra di Liberazione 1943-1945</i> , Istresco, Treviso, 1993, p. 143.
--

Fonti archivistiche:

CAS di Treviso, sentenza n.19/45 del 4.7.1945 - R.G.26/45 - R.G.P.M. 223-224-409/45, a carico di Brevinelli Giorgio ('Lince') e altri, istruttoria
--

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

ISTRESCO Treviso – ANPI provinciale Treviso